



# CITTÀ DI CARLENTINI

PROVINCIA DI SIRACUSA

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 143

Oggetto:

**Determinazione dei servizi a domanda individuale anno 2020**

L'anno duemilaventi, il giorno TRE (3) del mese DICEMBRE, alle ore 13:00, si è riunita la **Giunta Municipale** con l'intervento dei Signori:

			Presente	Assente
1) STEFIO	Giuseppe	Sindaco	X	
2) LA ROSA	Salvatore	Vice Sindaco	X	
3) RIPA	Maria Rosa	Assessore	X	
4) NARDO	Sebastiano	Assessore	X	
5) FAVARA	Massimiliano	Assessore	X	

Presiede il Sindaco **Dott. Giuseppe Stéfio**

Partecipa il Segretario Generale **D.ssa Giuseppa Ferrauto**

Il Presidente, constatato la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto indicato.

Ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e art. 12 della L.R. n.30/2000, si esprime il seguente parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente proposta di deliberazione:

Favorevole  Contrario \_\_\_\_\_

Li 03-12-2020

La Responsabile Area II  
D.ssa Giuseppa Ferrauto

Ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e art. 12 della L.R. n.30/2000, si esprime il seguente parere di regolarità contabile, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente proposta di deliberazione:

Favorevole  Contrario \_\_\_\_\_

Non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Li 03-12-2020

La Responsabile del Servizio Finanziario  
D.ssa Giuseppa Ferrauto

**Il Responsabile dell'area II sottopone alla Giunta Municipale la seguente proposta di deliberazione**

**OGGETTO : Determinazione dei servizi a domanda individuale anno 2020**

**PREMESSO** che :

- l'art. 6 del D.L. 28 febbraio 1983 n. 55, convertito con modificazioni nella Legge 26 aprile 1983 n. 131, prevede che gli Enti locali sono tenuti a definire, non oltre la data della deliberazione del bilancio, la misura percentuale dei costi dei servizi pubblici a domanda individuale che viene finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificamente destinate;
- il Decreto del Ministero dell'Interno 31 dicembre 1983 individua le categorie dei servizi pubblici locali a domanda individuale;
- l'art. 54, commi 1 e 2, del D.lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come modificato dall'art. 6 del D.lgs. 23 marzo 1998 n. 56 e dall'art. 54 della Legge 23 dicembre 2000 n. 388, testualmente recita:  
*"1. Le province e i comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione.  
1-bis. Le tariffe ed i prezzi pubblici possono comunque essere modificati in presenza di rilevanti incrementi nei costi relativi ai servizi stessi, nel corso dell'esercizio finanziario. L'incremento delle tariffe non ha effetto retroattivo."*
- l'art. 1, c. 169, L. 27 dicembre 2006, n. 296, così dispone: *"169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."*
- l'art. 42, comma 2, lett. f), del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 prevede che il Consiglio Comunale ha competenza, tra l'altro, relativamente alla istituzione ed all'ordinamento dei tributi, con esclusione delle determinazioni delle relative aliquote;
- l'art. 48 dello stesso D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 così dispone:  
*"1. ....omissis.....  
2. La giunta compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al consiglio e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo statuto, del sindaco o del presidente della provincia o degli organi di decentramento; collabora con il sindaco e con il presidente della provincia nell'attuazione degli indirizzi generali del consiglio; riferisce annualmente al consiglio sulla propria attività e svolge attività propositive e di impulso nei confronti dello stesso.  
3. ....omissis....."*

**DATO ATTO** che risultano individuati i seguenti servizi pubblici a domanda individuale:

refezione scolastica, asilo nido

**RITENUTO**, pertanto, di dover determinare le tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale, con riferimento all'esercizio finanziario 2020;

- **VISTO lo statuto comunale**
- **VISTO il regolamento comunale di contabilità**

- D.lgs. 15 dicembre 1997 n. 446;
- il D.L. 28 febbraio 1983 n. 55, convertito con modificazioni nella Legge 26 aprile 1983 n. 131
- il Decreto del Ministero dell'Interno 31 dicembre 1983;
- il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- la Legge 23 dicembre 2000 n. 388;

### PROPONE

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati

**1. DI DETERMINARE**, con riferimento all'esercizio finanziario **2020**, i costi ed i proventi dei servizi pubblici a domanda individuale così come da prospetto allegato "A" alla presente deliberazione, evidenziando che non essendo l'ente strutturalmente deficitario non è obbligato alla copertura minima del 36%;

**2. DI DARE ATTO**, altresì, che, ricorrendone i presupposti, la determinazione delle tariffe dovrà avvenire, in ogni caso, conformemente a quanto prescritto dagli artt. 242 e 243 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

**3. DI ALLEGARE** copia del presente atto alla deliberazione del Consiglio comunale di approvazione del Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2020, così come disposto dall'art. 172, comma 1, lett. e), del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

**5. DI DICHIARARE**, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Responsabile Servizi Finanziari  
D.ssa Giuseppa Ferrauto

### LA GIUNTA MUNICIPALE

Ritenuto di dover provvedere in merito, in conformità alla proposta del Responsabile del Servizio Finanziario, ad unanimità di voti espressi in forma di legge

### DELIBERA

Di approvare la superiore proposta che qui si intende per intero riportata e trascritta ;

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi della L. R. n.44/91

Letto approvato e sottoscritto

L'Assessore anziano \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 Il Sindaco Giuseppe Steffo  
 \_\_\_\_\_  
 v.  
 Il Segretario Generale  
D.ssa Giuseppa Ferrauto

Pubblicata all'Albo Pretorio on-line

dal \_\_\_\_\_

al \_\_\_\_\_

Il Messo comunale

Il Segretario del Comune

**CERTIFICA**

Su conforme relazione del Messo comunale incaricato per la pubblicazione degli atti che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal giorno \_\_\_\_\_ senza opposizioni o reclami.

Li, \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale

La presente delibera è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_

Li, \_\_\_\_\_

IL Segretario Generale

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva

Li, 03/12/2020

Visto: Il Sindaco

Giuseppe Steffo  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

v.  
Il Segretario Generale

D.ssa Giuseppa Ferrauto  
 \_\_\_\_\_

La presente delibera è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

*Definizione delle misure percentuali relative ai costi complessivi  
dei servizi a domanda individuale anno 2020*

<b>SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE</b>	<b>PROVENTI PREVISTI</b>	<b>COSTI PREVISTI</b>	<b>% COPERTURA PREVISTA</b>
PROVENTI REFEZIONE SCOLASTICA	€ 10.000,00	€ 10.000,00	100,00
ASILO NIDO	€ 10.000,00	€ 191.045,60	5,23
<b>TOTALI</b>	<b>€ 20.000,00</b>	<b>€ 201.045,60</b>	<b>9,95</b>

*Si evidenzia che l'ente non essendo strutturalmente deficitario non è obbligato alla copertura del 36%*

*Il Responsabile del Servizio Finanziario  
Dott.ssa *